

# 7. CRESTA DELLE SARODINAS

## ESCURSIONI IMPEGNATIVE

Parco Naturale Dolomiti Friulane



Questo itinerario prende il nome dalla cresta erbosa che per un lungo tratto permette all'escursionista di ammirare un doppio, spettacolare panorama: da una parte quello dell'alta Val Tagliamento e delle Alpi Carniche, dall'altra quello della profonda Val Settimana e delle imponenti lastronate dolomitiche del gruppo Caserine-Cornagèt.

Il percorso ha inizio presso il guado del Tagliamento (695m slm), raggiungibile dall'abitato di Forni di Sotto (indicazioni). Da qui, attraversato il fiume, si segue il sentiero CAI 373 che, risalendo per erti boschi di faggio conduce alla Casera Masons (1553m slm) (ricovero aperto). Dalla casera si sale ancora seguendo l'ampio costone che, attraversando radure e boschi di larice, raggiunge la Cima Camosci (1806m slm), rilievo posto sulle linee di spartiacque tra la Valle del Tagliamento, La Valle Poschiadea e la Val Settimana. Da qui l'itinerario prosegue lungo il sentiero attraverso

prati, mughete e rododendri esposti a Sud a raggiungere il Passo di Ciavalli (1835m slm) e la Cresta delle Sarodinas (panorama eccezionale verso il massiccio del Pramaggiore). Seguita brevemente la cresta, l'itinerario raggiunge l'omonima forcella (1810m slm): le tracce sul terreno rivelano come questo tratto sia molto frequentato dalla fauna selvatica (cervi e galli forcelli in particolare). Dalla forcella il sentiero scende nel versante opposto (esposto a Nord) attraversando i ripidi e compatti ghiaioni dell'alta Val di Rua (Rovadia), caratterizzati dalla presenza di frammenti

rocciosi a lastrone (Dolomia di Forni), fino all'incrocio con il sentiero che segue l'omonima vallata (segnavia CAI 368). Da qui prosegue a salire lungo le praterie popolate da marmotte, stambecchi e pernici bianche, fino a raggiungere il Passo di Suola (1994m slm). Dal passo ha inizio la lunga discesa lungo l'omonima vallata dolomitica (sentiero CAI 363) che conduce prima al Rifugio Flaiban-Pacherini (1587m slm) per poi seguire l'ampio sentiero (segnavia CAI 362) fino alla località Palas, da cui, seguendo una pista forestale, si raggiunge Forni di Sopra (località Davost).

Segnaletica Direzionale



Monte Pramaggiore e Passo Suola



Falde detritiche Forcella Sarodinas



Sorgenti Rio Rovadia



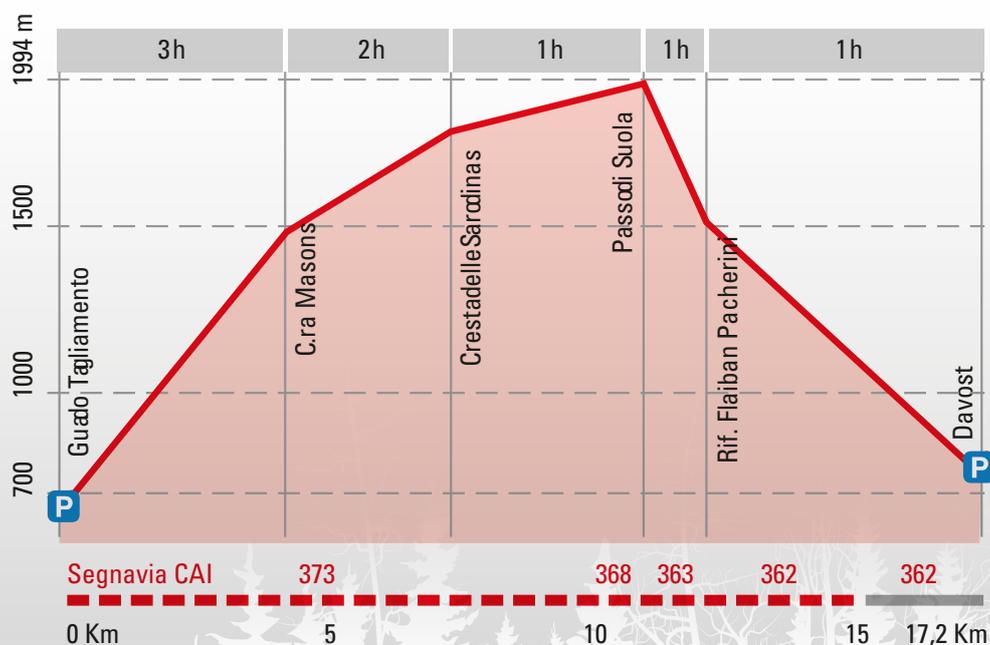
Cresta della Sarodinas



## SCHEDA PERCORSO

<b>Comune</b>	Forni di Sotto (UD), Forni di Sopra (UD)
<b>Partenza</b>	Guado Fiume Tagliamento, Forni di Sotto (695 m)
<b>Arrivo</b>	Parcheggio Davost, Forni di Sopra (900 m)
<b>Periodo consigliato</b>	Giugno-Settembre
<b>Tempo di percorrenza indicativo</b>	8 - 9 ore
<b>Peculiarità</b>	Geologiche (valli fluviali e glaciali, dolomia di Forni) Botaniche (faggete, rododendro-vaccinieti, endemismo Arenaria di Huter) Faunistiche (cervo, gallo forcello, pernice bianca, marmotta) Panoramiche (massicci e strutture dolomitiche)
<b>Punti di interesse</b>	Pascolo di Masons (ex malga), Praterie di Rua
<b>Segnavia</b>	CAI 373 - 368 - 363 - 362
<b>Cartografia</b>	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane e Carta Ed. Tabacco n. 02
<b>Punti di appoggio</b>	Casera Masons, Rifugio Flaiban-Pacherini

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI



Cresta delle Sarodinas da Forcella Lareseit



Valle del Tagliamento



Pascoli di Malga Rua



# MAPPA PERCORSO

